



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 71776

Raccolta numero 33267

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
“FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”
in breve “Fondazione SOS”**

con sede in Milano, Via Carlo Poma, 52

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno **dodici luglio duemilaventitre**, alle ore 16 (sedici).

A Milano, in un ufficio in via **Carlo Poma n. 52**.

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **SARONNO**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è Presente il signor:

- **CUCINELLA Mario**, nato a Palermo il giorno 29 agosto 1960, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente della Fondazione denominata

**“FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”
in breve “Fondazione SOS”**

con sede in Milano, Via Carlo Poma, 52, ove per la carica domicilia, codice fiscale 11818160969, ente dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritto al Registro delle Persone Giuridiche Private della Prefettura di Milano al n. 1746 pag. 6410 vol. 8.

Il medesimo **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017: modificazioni statutarie e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ulteriori modifiche statutarie.

Il Comparsente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione. **Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.**

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che sono presenti, oltre ad esso Richiedente, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Signori Federica Minozzi, (collegata in videoconferenza) Aldo Colonetti, Clara Conti (collegata in videoconferenza) e Stefano Luconi, (collegato in videoconferenza);
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- che i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Prende la parola il Presidente, il quale, trattando l'unico punto all'ordine del

**REGISTRATO A
VARESE**

il 17 luglio 2023
al n. 22187 serie 1T
Euro 200,00

giorno, evidenzia al Consiglio come possa essere opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 dell'art. 117/2017, debba essere iscritta.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere ad ulteriori modifiche statutarie, onde rendere lo statuto coerente con le modifiche sopra descritte, nonché al fine di rendere la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente

Il Presidente illustra quindi la bozza di modifiche già inviata ai membri del Consiglio per una preventiva disamina, e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Nel descrivere le modifiche statutarie di cui sopra, il Presidente evidenzia al Consiglio come MCA Srl e SAIB Spa abbiano manifestato la loro volontà di recedere dalla loro qualità di Fondatori ai sensi dell'art. 5 dello statuto vigente e come invece all'Arch. Mario Cucinella sia riconosciuta la qualifica di Fondatore Promotore ai sensi delle modifiche statutarie proposte. Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Comunica inoltre che il Comitato dei Fondatori ha espresso parere favorevole sulla proposta di modifiche statutarie descritte, ai sensi dello statuto vigente, con propria deliberazione del 21 giugno 2023, che in estratto da me notaio certificato conforme in data odierna si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente evidenzia infine come ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di euro 30.000 (trentamila), inferiore all'**attuale patrimonio netto, che ammonta ad euro 79.606,97** come da perizia, redatta dal Dott. Luigi Turrini nato a Bologna il giorno 1 novembre 1963, codice fiscale TRR LGU 63S01 A944T, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al n. 1189/A, ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 26 maggio 1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 45, dell'8 giugno 1999, al n. 76985, domiciliato in Bologna, via Riva di Reno n. 47, ed asseverata con atto da me notaio ricevuto in data 6 luglio 2023, n. rep. 71760 che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Set-

tore, così come descritta ad approfondita, nella sezione “Altri Enti”, di cui alla lettera g) dell’art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) **di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione**, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore);

c) **di modificare, in particolare, la denominazione della Fondazione** in “Fondazione Sos School of Sustainability Ente del terzo Settore”, in breve “Fondazione SOS ETS”;

d) **di adottare, quindi, il testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera “C”;

e) **di prendere atto che**, ai sensi dello statuto testé approvato, **il Presidente della Fondazione è il Fondatore Promotore CUCINELLA Mario**, meglio sopra generalizzato, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che presente conferma e che resterà in carica fino a rinuncia;

f) **di prendere atto che**, ai sensi dello statuto testé approvato, **il Consiglio Generale** è composto dai Signori:

- CUCINELLA MARIO, meglio sopra generalizzato, in qualità di Fondatore Promotore;

- MINOZZI Federica, nata a Carpi (MO) il giorno 24 aprile 1974, codice fiscale MNZ FRC 74D64 B819Y, nominata dal Fondatore Fondazione IRIS Ceramica Group, che resterà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2027;

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, che tutti presenti confermano, il Consiglio Generale, così individuato, procede quindi alla **nomina**, ai sensi dello statuto testé approvato, **dell’Organo di Controllo della Fondazione in persona del Dottor GALLI Alessandro Giuseppe**, nato a Milano il 18 gennaio 1967, domiciliato in Milano, Via Manfredo Camperio n. 9, iscritto all’Albo dei Revisori Legali al n. 92078 che resterà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2027 e che ha accettato la carica come da comunicazione in data odierna, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera “D”;

g) **di dare mandato al Notaio** rogante di procedere all’iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

h) **di conferire al Presidente della Fondazione ogni e più ampio potere e facoltà**, nessuna esclusa, per l’attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate; allo stesso è altresì conferita la facoltà di apportare all’allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell’iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Null’altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 16,18 (sedici e diciotto).

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano e letto alla parte che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16,30 (sedici e trenta).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio.

F.to

Cucinella Mario

Antonino Ferrara notaio

Fondazione SOS School of Sustainability

con sede in Milano, via Brera n. 16

C.F. 11818160969

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato dei Fondatori

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DEI FONDATORI DELLA
"FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY"**

con sede in Milano, Via Carlo Poma, 52

95/2021



Il giorno 21 giugno 2023 alle ore 14.30 in Milano, presso la sede della Fondazione si è riunito il Comitato dei Fondatori della Fondazione SOS School of Sustainability, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

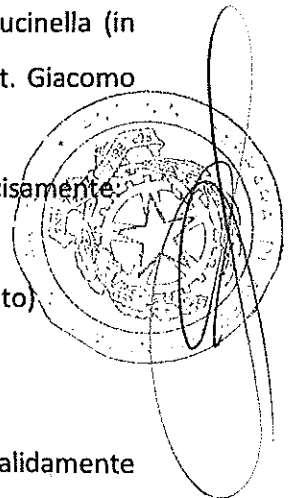
OMISSIS

3. Adeguamento alla Riforma del terzo Settore: approvazione modifiche statutarie conseguenti.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza l'Architetto Mario Cucinella (in rappresentanza del Fondatore MCA Srl, il quale chiama a fungere da segretario il Dott. Giacomo Maniscalco che accetta.

A questo punto il presidente rileva e fa constare che sono presenti tutti i Fondatori, e precisamente:

- MCA Srl, rappresentato da Mario Cucinella (Presidente e Fondatore)
- Fondazione Iris Ceramica, rappresentato da Federica Minozzi (Amministratore Delegato)
- SAIB SPA, rappresentato da Clara Conti (Amministratore Delegato)



Ciò constatato, il presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione validamente costituita e la invita, pertanto, a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

OMISSIS

ALLEGATO A DEL REPERTORIO N. 7176/33267

OMISSIS

Al terzo punto all'ordine del giorno, il presidente della riunione illustra come la Fondazione abbia avviato l'iter per l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e come il Presidente della Fondazione abbia già condiviso con i Fondatori la bozza di modificazioni statutarie inerenti, precisando che le stesse contengono anche ulteriori modifiche statutarie al fine di rendere la struttura più coerente con le modalità operative di fondazione.

Ricorda quindi come ai sensi di statuto, spetti al Comitato dei Fondatori esprimere un parere non vincolante sulle modifiche statutarie

Udita l'esposizione del presidente della riunione, dopo ampia ed esauriente discussione, il Comitato dei Fondatori, all'unanimità

DELIBERA

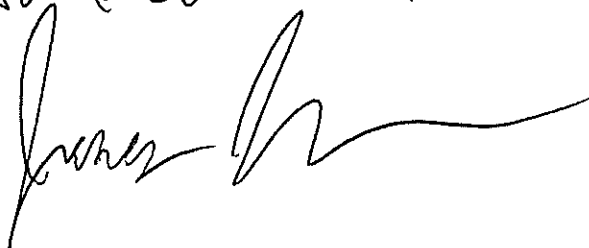
di esprimere parere favorevole alla proposta di modifiche statutarie, così come descritte.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente chiude la presente riunione alle ore 14.50.

MARIO CUCINELLA, Presidente



GIACOMO MANISCALCO, Segretario



Repertorio numero 74775

Certifico io sottoscritto **Antonino Ferrara**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente fotocopia è perfettamente conforme a quanto trovasi trascritto alle pagine **95/2021 e 96/2021**, del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato dei Fondatori, della:

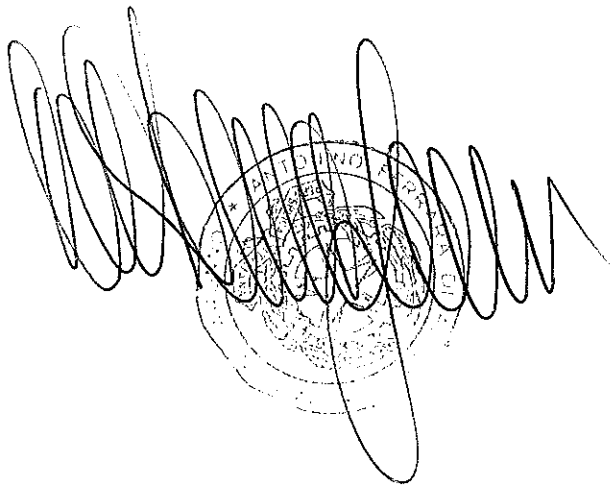
"Fondazione Sos School of Sustainability",

con sede in Milano, Via Carlo Poma civico n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. 11818160969.

Libro bollato e vidimato inizialmente dal notaio Roberto Moscatiello di Bologna in data 21 aprile 2022, repertorio n. 5372, composto di n. 100 fogli, numerati progressivamente dal N.ro 1/2021 al N.ro 100/2021; fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono con quanto riportato.

Il presente certificato si compone di due pagine.

Milano, 12 luglio 2023



**RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO NETTO DELLA
“FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”**

* * *

Determinazione del patrimonio netto ai fini della effettiva sussistenza del patrimonio minimo richiesto per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in avanti anche “RUNTS”), ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in avanti anche “Codice del Terzo Settore” o “CTS”) e degli artt. 15 e 17 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, n. 106, della **“FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”** (d'ora in avanti anche “Fondazione”), con sede legale in Via Carlo Poma n. 52, cap 20129, Milano, codice fiscale e partita IVA n. 11818160969, iscritta al REA presso la CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI al n. MI – 2634829.

* * *

Il sottoscritto Dott. Luigi Turrini, nato a Bologna il 1° novembre 1963, Codice Fiscale TRRLGU63S01A944T, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al n. 1189/A, ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 26 maggio 1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 45, dell'8 giugno 1999, al n. 76985, con Studio in Bologna, via Riva di Reno n. 47, indirizzo PEC lturrini@legalmail.it,

premesso

che in forza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 21 giugno 2023, riunitosi sotto la presidenza del suo Presidente, nonché legale rappresentante *pro-tempore*, Sig. Cucinella Mario, nato a Palermo (PA) il 29/08/1960, codice fiscale CCNMRA60M29G273Y, il sottoscritto è stato designato quale esperto per effettuare la stima del patrimonio netto della Fondazione, al 30 aprile 2023, onde

verificare se quest'ultimo risulti almeno pari al patrimonio minimo richiesto di euro 30.000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, commi 1 e 4 del D.Lgs. 117/2017 e degli artt. 15 e 17 del D. Min. del lav. e. pol. soc. 106/2020, ai fini dell'iscrizione della Fondazione medesima nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dell'acquisizione della personalità giuridica,

tutto ciò premesso il sottoscritto, in assolvimento dell'incarico ricevuto, ringraziando per la fiducia accordatagli, presenta la seguente

RELAZIONE DI STIMA ALLA DATA DEL 30 APRILE 2023

Considerazioni introduttive

L'incarico affidato al sottoscritto, come già accennato nelle premesse, prevede l'identificazione, la descrizione e la valutazione a valori attuali, degli elementi dell'attivo e del passivo della Fondazione alla data del 30 aprile 2023, così come risultanti da una situazione patrimoniale di riferimento alla suddetta data, consegnata al sottoscritto e corredata da documentazione amministrativa di supporto; la descritta attività risulta preordinata alla successiva richiesta di iscrizione al RUNTS, unitamente all'acquisizione della personalità giuridica, da parte della Fondazione, nelle forme richieste dalle norme citate in premessa.

L'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 deroga a quanto stabilito dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, in merito all'attribuzione della personalità giuridica di diritto provato. Più esattamente, secondo quanto stabilito all'art. 22, comma 1 CTS, *"Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore"*.

L'art. 22, comma 4 CTS, peraltro, si limita a prevedere i requisiti soggettivi dell'autore della perizia, senza richiederne la designazione da parte di un soggetto



terzo rispetto agli associati o ai fondatori, ai quali quindi deve ritenersi competere in via esclusiva l'affidamento dell'incarico, in analogia a quanto previsto in materia di società a responsabilità limitata dall'art. 2465 c.c..

La procedura di attribuzione del riconoscimento della personalità giuridica in esame rappresenta un vero e proprio superamento del sistema concessorio recato dal predetto D.P.R. 361/2000, che di fatto annulla le disparità che si erano evidenziate – tra regioni e prefetture e all'interno degli enti stessi – nel ventennio di vigenza di quest'ultima norma in merito al patrimonio necessario ad ottenere tale riconoscimento.

Per conseguire la personalità giuridica mediante iscrizione al RUNTS è necessario un patrimonio minimo consistente in una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, redatta da un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

La suddetta verifica non deve evidentemente essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS, ciò risultando a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, a mezzo delle quali il notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile. Sotto questo profilo, in base all'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, il sottoscritto opererà predisponendo una attestazione basata su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda (i.e. al 30 aprile 2023), potendosi applicare alla fattispecie di cui trattasi il medesimo termine previsto dall'articolo 42 -bis, comma 2 del Codice civile.

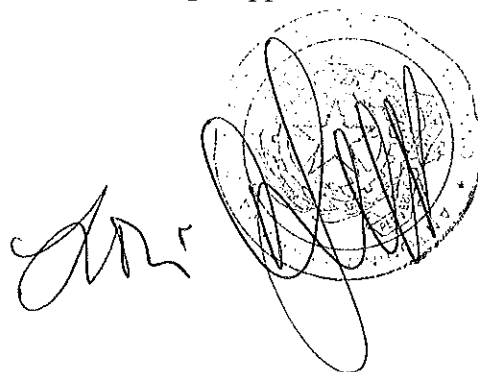
La legge dispone, infatti, che sia il notaio, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore riferibili alla sua natura di Ente del Terzo Settore, nonché del patrimonio minimo suindicato, a depositare l'atto costitutivo con i relativi allegati entro venti giorni presso il competente ufficio del RUNTS, richiedendo l'iscrizione dell'ente. L'ufficio, una volta verificata la regolarità formale della documentazione, procede all'iscrizione.

Si rammenta, per completezza, che l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche che fosse stata a suo tempo conseguita dall'ente – come nel caso di specie – rimarrebbe “sospesa” fintanto che fosse mantenuta l'iscrizione nel RUNTS.

Con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di un patrimonio minimo ed essendo la Fondazione già operativa, la situazione patrimoniale presenterà poste sia attive che passive, onde compito del sottoscritto sarà, tra l'altro, quello di accertare che la situazione economico-patrimoniale non presenti passività tali da ridurre il patrimonio netto complessivamente considerato al di sotto del minimo previsto per legge: si tratterà, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione previsto per una attività già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa.

La valutazione è stata effettuata utilizzando:

- la documentazione relativa alla costituzione della Fondazione, incluse le contribuzioni destinate al fondo di dotazione iniziale;
- dati ed informazioni forniti dall'ufficio amministrativo della Fondazione e, in generale, dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili;
- le scritture contabili tutte tenute dalla Fondazione;
- il bilancio della Fondazione al 30 aprile 2023, a cui sono state già apportate le scritture di integrazione, rettifica e assestamento.

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular official stamp. The stamp contains a complex, stylized design, possibly a logo or a seal, rendered in a dark, textured ink.

La presente valutazione è stata eseguita, come più oltre motivato, utilizzando, tra le metodologie di valutazione generalmente accettate, quella ritenuta più idonea in funzione dello scopo della valutazione stessa e delle caratteristiche della Fondazione.

* * *

Descrizione sintetica dell'attività svolta dalla Fondazione, fondatori, fondo di dotazione e suoi organi

Oltre a quanto già indicato in precedenza, si precisa che la Fondazione è stata costituita in data 03 giugno 2021, con atto a rogito notaio Dott.ssa Rosanna Di Gesù, rep. n. 1.920/1.532, registrato a Bologna il 21/06/2021, al n. 30768, Serie 1T.

Lo statuto è stato redatto già in sede di costituzione della Fondazione in ossequio alle norme del Codice del Terzo Settore, nel rispetto della disciplina recata dal D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione è un ente privato senza finalità di lucro e svolge la propria attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel campo morale, politico, storico, filosofico, antropologico, medico, etnografico, religioso, sociologico, demografico, pedagogico, psicologico, nutrizionale e giuridico, con l'obiettivo di promuovere, in Italia e all'estero, studi e ricerche nelle discipline suddette, con il coinvolgimento prioritario di docenti, ricercatori e studiosi, che possono sia essere attivi presso Università, sia presso istituti di ricerca italiani e internazionali, sia privati.

È obiettivo della Fondazione anche l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'attività di ricerca, anche come destinatari ultimi delle stesse.

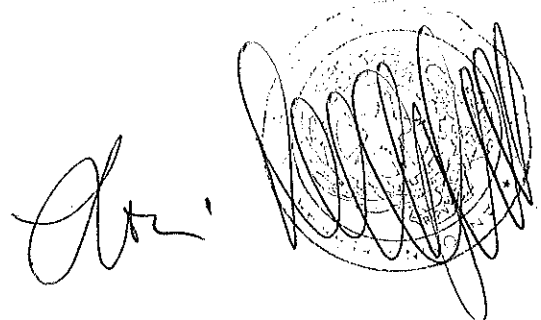
La Fondazione si rivolge a neolaureati e giovani professionisti per acquisire nuove competenze all'intersezione tra educazione, ricerca e pratica professionale e offre un

programma di formazione che combina teoria e pratica grazie a un approccio innovativo e all'applicazione dei metodi, processi e strumenti avanzati. Essa offre un'opportunità di formazione contraddistinta dal focus principale sull'applicazione dell'architettura sostenibile, dalla scala urbana alla scala di prodotto, e alla transizione circolare. Funge, altresì, da nesso per lo scambio di conoscenze nei settori dell'architettura, dell'ingegneria e del design, in un dialogo aperto con le comunità e il mondo delle professioni, sviluppando una cultura di metodi e processi di progettazione responsabili, sostenibili e rigenerativi.

Sono intervenuti, in sede di costituzione, in qualità di fondatori:

- la società “MARIO CUCINELLA ARCHITECTS S.R.L.” con unico socio, con sede in Bologna (BO), via Francesco Flora n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna con Codice Fiscale e Partita IVA 02192891204, REA BO-419684;
- la “FONDAZIONE IRIS CERAMICA GROUP”, con sede in Fiorano Modenese (MO), Via Ghiarola Nuova n. 119, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Modena - Ufficio Territoriale del Governo al n. 437, codice fiscale 94201020362;
- la società “S.A.I.B. SOCIETA' AGGLOMERATI INDUSTRIALI BOSI S.P.A.”, con sede in Caorso (PC), via Caorsana n. 5/A, iscritta nel Registro delle Imprese di Piacenza con Codice Fiscale e Partita IVA 00111150330, REA PC-69239.

In base a quanto riportato nell'atto costitutivo della Fondazione, il fondo di dotazione iniziale è costituito dalla somma di euro 30.000 (trentamila) da versarsi in parti uguali dai Fondatori, mentre il patrimonio libero costitutivo è costituito dalla somma di euro 95.000 (novantacinquemila) da versarsi dalla FONDAZIONE IRIS CERAMICA GROUP e da MARIO CUCINELLA ARCHITECTS S.R.L. per Euro 40.000 (quarantamila) ciascuna e S.A.I.B. SOCIETA' AGGLOMERATI

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular stamp. The stamp contains a complex, swirling pattern, possibly a seal or a decorative element, rendered in a lighter ink or as a watermark.

INDUSTRIALI BOSI S.P.A. per Euro 15.000 (quindicimila).

In sede di richiesta della personalità giuridica, viene quindi costituito un fondo di dotazione pari a euro 125.000,00, di cui la somma di euro 30.000,00 viene depositata, per costituire il “fondo patrimoniale di garanzia” vincolato.

A seguito dell'istanza relativa al riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000, presentata presso gli uffici della Prefettura di Milano, la Fondazione è stata iscritta, in data 27 agosto 2021, nell'apposito registro tenuto presso la predetta Prefettura, al numero d'ordine 1746, della pagina 6410, del volume 8°.

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Dean;
- il Comitato dei Fondatori;
- l'Organo di controllo;
- il Comitato Scientifico.

Alla data attuale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto come segue:

- CUCINELLA Mario, nato a Palermo (PA) il 29 agosto 1960, codice fiscale CCNMRA60M29G273Y;
- CONTI Clara, nata a Cremona (CR) il 17 settembre 1970, codice fiscale CNTCLR70P57D150C;
- MINOZZI Federica, nata a Carpi (MO) il 24 aprile 1974, codice fiscale MNZFRC74D64B819Y.

La Fondazione deve dotarsi, in sede di iscrizione al RUNTS, di un organo di controllo

ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

* * *

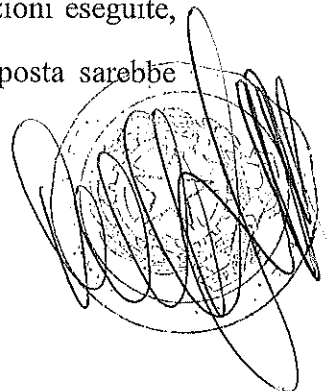
Criteri di valutazione adottati

È appena il caso di precisare che sotto un profilo strettamente tributario, in quanto ente non commerciale *ex art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR*, non sussiste in capo alla Fondazione l'obbligo di tenere le scritture contabili, né in relazione al dettato dell'art. 2214 del Codice Civile, né in conseguenza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo che l'ente non svolga anche attività commerciale (seppur in via marginale ed accessoria rispetto a quella istituzionale, pena la perdita della qualifica di ente non commerciale).

Dato conto di quanto precede è agevole constatare come le valutazioni effettuate dal perito potrebbero non doversi (o potersi) fondare prevalentemente sulla contabilità, portandolo ad operare una verifica fattiva dei beni che andrebbero a determinare il valore finale del patrimonio netto. Peraltro, nella valutazione delle singole attività e passività patrimoniali occorre, innanzitutto, ricordare che la presente stima è redatta allo scopo di pervenire alla determinazione del valore patrimoniale netto della Fondazione, onde verificare se lo stesso sia almeno pari al valore minimo imposto per legge e ciò prescinde da valutazioni di natura meramente fiscale.

La Fondazione, invero, si è dotata, al pari di una impresa e fin dalla sua costituzione, di un valido impianto di tenuta della contabilità ordinaria. Il perito, pertanto, prenderà a riferimento i dati evidenziati nella predetta contabilità, unitamente ai partitari e alla documentazione di dettaglio messa a disposizione dall'Ufficio che segue la contabilità e l'amministrazione.

Si sottolinea come, tenuto conto delle specifiche finalità delle valutazioni eseguite, non si sia proceduto ad una stima dell'avviamento, in quanto tale posta sarebbe



rilevante, semmai, agli effetti di una stima tendente alla determinazione del “valore di mercato” della Fondazione (laddove potesse essa assumere un tale valore).

In generale, nella presente perizia sono stati applicati, per quanto possibile e tenendo in considerazione la circostanza che la Fondazione appartiene al novero degli enti non commerciali (che, si rammenta, sono enti che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di una attività commerciale), i criteri di valutazione enunciati dall'art. 2426 del Codice Civile, verificando se e quali modifiche ed integrazioni dovessero essere apportate al fine di una corretta espressione del valore corrente del patrimonio sociale.

Sotto l'aspetto operativo si è proceduto, ove esistenti, ad una ricognizione fisica analitica degli elementi che possono concorrere alla formazione del patrimonio a disposizione, mentre sotto il profilo estimativo tali elementi sono stati espressi a valori correnti, sposando un approccio di tipo analitico-patrimoniale, determinando, sulla base della documentazione prodotta, il valore dei beni della Fondazione.

Tutto ciò premesso si passa ad elencare, descrivere e valutare le singole poste attive e passive della FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY, mediante controllo accurato di tutte le poste patrimoniali risultanti dalla situazione alla data del 30/04/2023, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

* * *

Valutazione delle poste patrimoniali

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e ampliamento	9.339,75
--	-----------------

Trattasi di quote residue di oneri pluriennali, relative a costi di impianto e di ampliamento, ammortizzati direttamente in conto.

Immobilizzazioni materiali

Altre immobilizzazioni materiali	8.486,76
---	-----------------

Sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Alla voce altre immobilizzazioni materiali troviamo Mobili e arredi e Macchine d'ufficio elettroniche. Il valore delle presenti immobilizzazioni materiali è riportato al valore d'acquisto, inclusi eventuali costi accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio e di esercizi precedenti. Segue tabella di dettaglio.

Mobili e arredi	7.380,30
F.do amm. mobili e arr.	734,34
Valore netto contabile	6.645,96

Macchine d'uff. elettroniche	2.063,15
F.do amm. Macch.uff.elettr.	222,35
Valore netto contabile	1.840,80
Tornano	8.486,76

Totale Immobilizzazioni	17.826,51
--------------------------------	------------------

Crediti

Crediti	38.064,94
----------------	------------------

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, determinati ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti, sono




rilevati in base al principio della competenza e sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, coincidente con il valore contabile.

Fatture da emettere (al netto delle note di cr.)	18.533,39
Clienti	18.300,00
Cr. verso fornitori per anticipi	250,00
Crediti vari verso terzi	981,55
Tornano	38.064,94

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	127.644,21
------------------------------	-------------------

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 127.644,21. La cassa non risulta movimentata, mentre per le altre componenti finanziarie (segnatamente per il rapporto di conto corrente n. 3387281, intrattenuto presso BPER, e Banca c/dep. Nominat. n. 1627908), si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti, dei contratti che li hanno generati e degli estratti conto. Di seguito si illustrano le poste in dettaglio.

Banca c/dep. Nominat. 1627908	29.950,11
BPER c/c n. 3387281	97.694,10
Tornano	127.644,21

Totale attivo circolante	165.709,15
---------------------------------	-------------------

Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	10.589,71
------------------------	------------------

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I risconti attivi rilevati in contabilità ed esposti nella situazione al 30 aprile 2023, rappresentano quote di costi inerenti a quote di premi assicurativi, canoni di manutenzione macchinari e di utilizzo licenze sw e per pubblicità. Non risultano rilevati ratei.

Totale Ratei e risconti attivi	10.589,71
---------------------------------------	------------------

TOTALE ATTIVO. Da quanto precede, il totale attivo risulta pari a **euro 194.125,37.**

* * *

PASSIVO

Capitale e riserve

Alla voce "Capitale e Riserve" risultano appostati il Fondo di dotazione e il fondo di gestione (o patrimonio libero), ripartiti in base alle previsioni contenute nell'atto costitutivo della Fondazione di cui si è fatto cenno sopra e a cui si fa rinvio. Ai fini della corretta quantificazione del patrimonio netto alla data del 30/04/2023, si

computano in detto valore anche le perdite sofferte negli esercizi precedenti. Analogamente, si ritiene di dover valorizzare anche il risultato economico alla predetta data di riferimento del 30/04/2023.

Di seguito il riepilogo dei valori sopra richiamati.

Fondo di dotazione	30.000,00
Fondo di gestione	95.000,00
Perdite esercizi precedenti	- 72.358,51
Utile del periodo	26.965,48
Valore capitale e riserve	79.606,97

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto" e corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pertanto misura quanto dovuto al personale dipendente nell'ipotesi in cui alla data di riferimento del 30/04/2023 fosse cessato il rapporto di lavoro.

Fondo T.F.R.	7.580,96
---------------------	-----------------

Debiti

Debiti verso fornitori	19.022,93
-------------------------------	------------------

I debiti, al pari dei crediti, sono stati esposti al valore nominale.

In particolare, i debiti verso fornitori originati da acquisizioni di beni o servizi, sono stati verificati sulla base della documentazione fornita dalla Fondazione e delle risultanze contabili, da cui è emerso un debito nei confronti dei fornitori medesimi per l'importo di euro 2.531,53. Ad esso va aggiunto l'importo relativo alle fatture da ricevere di euro 16.491,40.

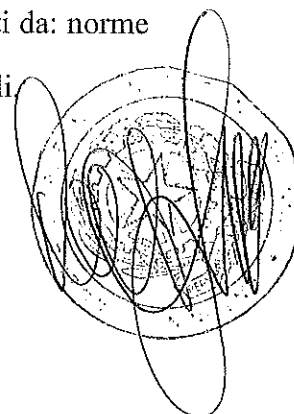
Debiti tributari	14.858,56
-------------------------	------------------

Sempre sulla base dei dati desunti dalle scritture contabili sono stati determinati i debiti nei confronti dell'erario per IVA, ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, per imposte sostitutive, e i debiti per IRAP. Il dettaglio delle voci, come risulta dalla contabilità, è esposto nella tabella che segue.

Erario c/IVA	10.077,99
Erario c/rit. Redditi lav.dip. e assimilati	27,14
Erario c/rit. Redditi lav.autonomo, agenti e rappr.	2.507,72
Erario c/imp.sost. su TFR	6,71
Erari c/IRAP	2.239,00
Tornano	14.858,56

Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.110,41
--	-----------------

La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, che discendono da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da: norme di legge; contratto collettivo di lavoro; accordi integrativi locali o aziendali.



Debiti vs. INPS dipendenti	2.014,00
Debiti vs. istituti previdenziali per retribuzioni differite	4.092,15
Enti previd. e assist. vari	4,26
Tornano	6.110,41

Altri debiti	18.651,18
---------------------	------------------

La voce ricomprende i debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Totale debiti	58.643,08
----------------------	------------------

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi	48.294,36
-------------------------	------------------

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Nel caso specifico essi rappresentano, più esattamente, quote di proventi da rette, docenze e sponsorizzazioni non di competenza del periodo considerato benché in tale periodo

ne abbiano avuto la manifestazione finanziaria.

Totale Ratei e risconti passivi	48.294,36
--	------------------

TOTALE PASSIVO. Da quanto precede si riscontra, a quadratura, il totale passivo, il quale, incluse le poste del netto e il risultato conseguito nel periodo considerato, risulta pari a **euro 194.125,37**.

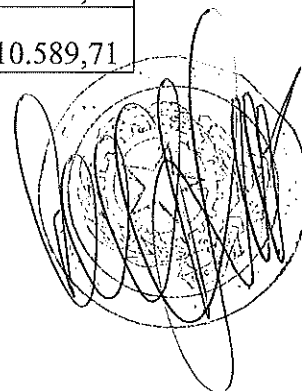
Il sottoscritto, a seguito di espressa interrogazione, ha avuto formale assicurazione che tutte le attività e le passività sopra evidenziate sono di pertinenza della “FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY” e che non esistono altre attività e/o passività iscritte o iscrिवibili nella contabilità della Fondazione medesima.

* * *

RIEPILOGO DELLE POSTE DELL'ATTIVO, DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Costi di impianto e ampliamento	9.339,75
Mobili e arredi	6.645,96
Macchine d'ufficio elettroniche	1.840,80
Fatture da emettere	18.533,39
Clienti	18.300,00
Cr. verso fornitori per anticipi	250,00
Crediti vari verso terzi	981,55
Banca c/dep. Nominat. 1627908	29.950,11
BPER c/c n. 3387281	97.694,10
Risconti attivi	10.589,71



Totale Attivo	194.125,37
----------------------	-------------------

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	30.000,00
Fondo di gestione	95.000,00
Perdite esercizi precedenti	72.358,51
Utile del periodo	26.965,48
Totale Patrimonio Netto	79.606,97

PASSIVO

Fondo T.F.R.	7.580,96
Debiti verso fornitori	19.022,93
Erario c/IVA	10.077,99
Erario c/rit. Redditi lav.dip. e assimilati	27,14
Erario c/rit. Redditi lav.autonomo, agenti e rappr.	2.507,72
Erario c/imp.sost. su TFR	6,71
Erari c/IRAP	2.239,00
Debiti vs. INPS dipendenti	2.014,00
Debiti vs. istituti previdenziali per retribuzioni differite	4.092,15
Enti previd. e assist. vari	4,26
Altri debiti	18.651,18
Risconti passivi	48.294,36
Totale passivo	114.518,40

Per effetto delle valutazioni eseguite nella presente stima, la situazione patrimoniale della Fondazione, alla data del 30 aprile 2023, viene determinata come evidenziato dalla seguente tabella riassuntiva.

ATTIVO	Valori al 30/04/2023
Totale Immobilizzazioni	17.826,51
Totale attivo circolante	165.709,15
Totale Ratei e risconti attivi	10.589,71
TOTALE ATTIVO	194.125,37

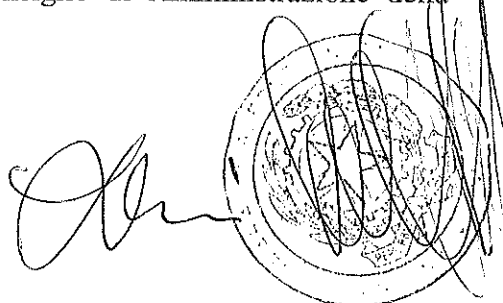
PASSIVO e PATRIMONI NETTO	Valori al 30/04/2023
Valore patrimonio e riserve (incluso risultato di periodo)	79.606,97
Fondo T.F.R.	7.580,96
Totale debiti	58.643,08
Totale Ratei e risconti passivi	48.294,36
TOTALE PASSIVO	194.125,37

Dalla valutazione eseguita con i criteri sopra evidenziati emerge, quindi, che il valore del patrimonio netto della “FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”, alla data del 30/04/2023, risulta essere il seguente:

ATTIVITÀ	194.125,37
PASSIVITÀ	114.518,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 30/04/2023	79.606,97

* * *

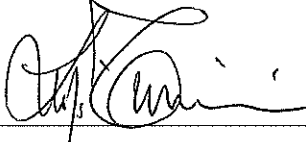
In conclusione della descrizione e valutazione delle attività e passività della “FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY”, con sede legale in Via Carlo Poma n. 52, cap 20129, Milano, codice fiscale e partita IVA n. 11818160969
 eseguita in base all'incarico conferitomi dal Consiglio di Amministrazione della

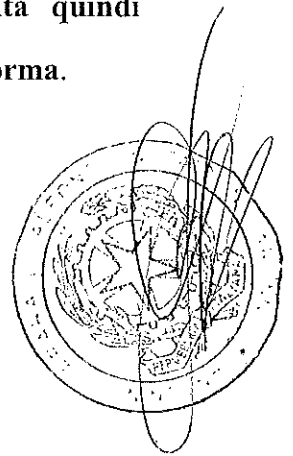


Fondazione del 21 giugno 2023, il sottoscritto perito è in grado di affermare, in osservanza all'incarico affidatogli, che alla data del 30/04/2023, il valore complessivo del Patrimonio Netto della "FONDAZIONE SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY" non è inferiore a **euro 79.606,97**.

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, il sottoscritto perito **attesta che alla predetta data il valore attribuito al patrimonio netto della Fondazione, pari a euro 79.606,97, risulta quindi superiore all'importo minimo di euro 30.000,00 stabilito dalla citata norma.**

In fede.


Dott. Luigi Turrini



Repertorio numero 71760

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei luglio duemilaventitrè.

A Milano, nello studio in Piazza Castello n. 7.

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso
il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Mon-
za e Varese, è presente il dottor:

- TURRINI Luigi, nato a Bologna il 1° novembre 1963 ed ivi domiciliato
presso il suo studio in via Riva di Reno n. 47, codice Fiscale TRRL-
GU63S01A944T, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Bologna al n. 1189/A, ed iscritto al Registro dei Revi-
sori Contabili con Decreto Ministeriale 26 maggio 1999, pubblicato in
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 45, dell' 8 giugno 1999, al
n. 76985,

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il
quale mi presenta la relazione estimativa relativa *al patrimonio della:*

"Fondazione Sos School of Sustainability",

-con sede in Milano, Via Carlo Poma civico n. 52, codice fiscale e partita-

-I.V.A. 11818160969,

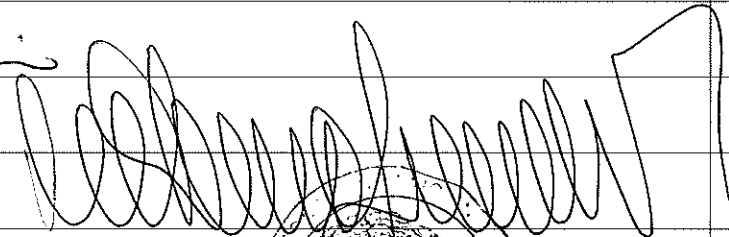
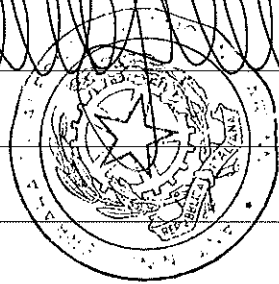
ai fini della certificazione di sussistenza del patrimonio minimo di cui al
comma 4 dell'art.22 del D.Lgs 117/2017 per l'iscrizione dell'Ente al Regi-
stro Unico del Terzo Settore- chiedendo di asseverarla con giuramento.—

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge la parte la quale pre-

sta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: *"Giuro di aver bene
e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto
altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità."*_____

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di
mia fiducia e da me completato e **letto al componente** che lo approva e
lo sottoscrive._____

Occupa due facciate sin qui di un foglio

ALLEGATO "C" del repertorio n. 71776/33267

Notaio Antonino Ferrara

STATUTO FONDAZIONE

"SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY - ENTE DEL TERZO SETTORE"

in breve

"SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY ETS"

Articolo 1

Costituzione

1. È costituita una fondazione denominata "SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY - ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede in Milano. La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata "SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY ETS".
2. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.
3. La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
4. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al fondatore promotore, ai fondatori, a partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

Articolo 2

Finalità

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'ambito della formazione e della ricerca internazionale nel campo della sostenibilità, dell'architettura e del design, con la missione di contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società.
2. La Fondazione riconosce il valore dell'interdisciplinarietà come condizione favorevole all'innovazione e in questo senso favorisce la collaborazione tra gruppi disciplinari appartenenti agli ambiti economico-manageriale, tecnico-scientifico e umanistico-sociale e ad altre realtà organizzative.
3. La Fondazione riconosce il valore dell'integrazione con il mondo produttivo, in una prospettiva di complementarità tra conoscenza accademica e conoscenza pratica, come condizione per contribuire più efficacemente allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società.
4. La Fondazione riconosce nella dimensione internazionale una modalità per sostenere le persone, l'economia e la società nel processo di globalizzazione volto a favorire lo sviluppo economico-sociale e l'integrazione interculturale; essa riconosce altresì il valore universale dei Sustainable Development Goals adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite e opera per favorire lo sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni sociale,

ambientale ed economica.

5. La Fondazione riconosce l'uguale dignità di tutte le persone, condanna ogni forma di discriminazione verso individui o gruppo, basate su qualunque tipo di differenza e promuove l'integrazione e il dialogo fra persone e fra diverse tradizioni e culture.

6. La Fondazione riconosce il valore del merito come elemento fondamentale per lo sviluppo della società e come criterio.

Articolo 3

Attività di interesse generale

1. La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

4. La Fondazione potrà effettuare attività di ricerca, anche mediante la partecipazione a progetti finalizzati, nell'ambito delle proprie attività caratterizzanti.

6. A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- a) stipulare atti e contratti, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, ivi comprese l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere (anche trascrivibili nei pubblici registri), con Enti Pubblici o Privati;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque dalla medesima posseduti o legittimamente detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento dello scopo istituzionale, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico con-

tatto tra la Fondazione, e gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, ed i relativi addetti e il pubblico;

f) istituire premi e borse di studio;

g) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dei mezzi ausiliari dell'editoria, secondo la normativa vigente, e della diffusione a mezzo world wide web;

h) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

5. La Fondazione persegue le proprie finalità anche mediante attività di promozione, supporto, sviluppo e incremento delle iniziative che possono provenire dalla comunità di riferimento rappresentata dai propri docenti, dai propri studenti, dagli Alumni, dagli imprenditori e manager delle imprese partner e dai rappresentanti delle altre organizzazioni pubbliche e private ad essa collegate.

6. La Fondazione persegue il continuo miglioramento della vita della comunità di riferimento utilizzando le risorse finanziarie e strumentali secondo i migliori criteri di efficienza, efficacia ed economicità, allestendo la migliore possibile organizzazione gestionale e promuovendo continuamente l'ottimizzazione e l'adeguatezza delle risorse umane. Promuove la più ampia partecipazione della comunità di riferimento in tutti i momenti decisionali ed attuativi.

Articolo 4

Attività diverse

1. La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

2. Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Articolo 5

Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in:

- ~ Fondatore Promotore e Fondatore,
- ~ Partecipanti.

Articolo 6

Fondatore Promotore e Fondatore

1. **È Fondatore Promotore** Mario Cucinella. Egli potrà designare, anche per via testamentaria, uno o più soggetti, persone fisiche od enti, destinato/i a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto; e così in perpetuo.

2. **E' Fondatore** Fondazione IRIS Ceramica Group. Nel caso in cui il Fondatore deliberi di procedere a fusioni, scissioni o trasformazioni, ovvero comunque di estinguersi, esso potrà indicare il soggetto che eserciterà le prerogative a esso spettanti previste dal presente statuto.

Articolo 7

Partecipanti

1. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali dal Consiglio Generale della Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio Generale della Fondazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Consiglio Generale potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.
2. I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.
3. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

Articolo 8

Esclusione e recesso

1. Il Consiglio Generale decide, con deliberazione assunta a maggioranza semplice, l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
 - a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti in sede di ammissione alla Fondazione;
 - b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 - c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
2. Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può avere luogo anche per i seguenti motivi:
 - a) trasformazione, fusione e scissione;
 - b) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - c) ricorso al mercato del capitale di rischio;
 - d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - e) apertura di procedure di liquidazione;
 - f) apertura di procedure di cui al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
3. I Fondatori ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni già assunte all'atto della recessione.

Articolo 9

Organi e uffici della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - a) il Consiglio Generale;
 - b) il Presidente;
 - c) l'Advisory Board, ove istituito;
 - d) l'Organo di Controllo.È ufficio della Fondazione il Direttore, ove nominato.
2. Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se

nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

Articolo 10

Consiglio Generale

Composizione e competenze

1. Il Consiglio Generale è costituito da un numero variabile di membri, da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque). La sua composizione sarà la seguente:

- a) il Fondatore Promotore;
- b) un membro nominato dal Fondatore, e per esso dal suo legale rappresentante;
- c) fino a 3 (tre) membri nominati dai membri sub a) e b) con deliberazione comune adottata a maggioranza, con il voto favorevole del membro sub a), e scelti fra i Partecipanti.

2. I membri del Consiglio Generale sub b) e c) restano in carica 5 (cinque) esercizi e possono essere confermati.

3. Il membro del Consiglio Generale che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio Generale.

4. Il Consiglio Generale ha il compito di valutare annualmente i risultati complessivi della gestione della Fondazione. Inoltre provvede a:

- a) stabilire con cadenza quinquennale, le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3, proposte dal Presidente;
- b) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante e procedere alla relativa nomina;
- c) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Presidente;
- d) nominare al proprio interno il Presidente della Fondazione, ai sensi dell'articolo 11 del presente statuto;
- e) nominare ove opportuno, su proposta del Presidente, il Direttore della Fondazione, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto;
- f) su proposta del Presidente istituire, ove opportuno, i Dipartimenti della Fondazione, ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto;
- g) istituire, ove opportuno, su proposta del Presidente, l'Advisory Board, ai sensi dell'articolo 12 del presente statuto;
- h) nominare l'Organo di Controllo ai sensi dell'articolo 13 del presente statuto;
- i) approvare, ove opportuno, i regolamenti della Fondazione, su proposta del Presidente;
- j) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- k) deliberare in merito alla trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;

- l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- m) svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto.

Convocazione e quorum

9. Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

10. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

11. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

12. Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con il voto favorevole del membro di cui all'art. 10.1 lett. a).

13. Le riunioni sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza od impedimento la riunione viene aggiornata.

14. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

15. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Articolo 11

Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio Generale, è il Fondatore Promotore, che resterà in carica fino a rinuncia. Qualora il Fondatore Promotore non voglia o non possa accettare la carica o proseguire nella stessa, il Presidente sarà nominato dal Consiglio Generale al suo interno, e resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Generale che lo ha nominato.

2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

3. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

4. Il Presidente provvede all'amministrazione ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito delle linee generali di attività approvate dal Consiglio Generale. In particolare il Presidente provvede a:

- a) predisporre il piano delle attività e gli obiettivi, da presentare al Consiglio Generale;
- b) proporre al Consiglio Generale i regolamenti della Fondazione;
- c) proporre, ove opportuno, al Consiglio Generale l'istituzione dei Dipartimenti della Fondazione, ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto;
- d) approvare l'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività e del piano formativo della Fondazione;
- e) istituire, ove opportuno, Comitati tecnico-scientifici e/o di ricerca, stabilendone funzioni, numero di membri, durata nella carica e modalità di funzionamento, ed individuandone i responsabili;
- f) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- g) predisporre la proposta di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo;
- h) svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto.

5. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 12

Advisory Board

1. L'Advisory Board è istituito, ove opportuno, dal Consiglio Generale ed è composto da un numero variabile di membri, con un minimo di 3 (tre), tutti nominati dal Consiglio Generale medesimo e scelti tra persone di comprovata esperienza e specchiata professionalità nella comunità scientifica internazionale, nei settori di interesse della Fondazione.
2. I membri del Advisory Board restano in carica 5 (cinque) esercizi, e possono essere confermati.
3. All'Advisory Board vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione e dei Dipartimenti, i relativi programmi ed obiettivi, al fine di poter formulare pareri consultivi e proposte per il posizionamento strategico della Fondazione. L'Advisory Board promuove, inoltre, forme di valutazione delle attività e svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio Generale o il Presidente ne richieda espressamente il parere.
4. L'Advisory Board è convocato su iniziativa del Presidente della Fondazione, che lo presiede, con ogni mezzo idoneo che garantisca la prova della ricezione da parte del destinatario; la convocazione è ricevuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.
5. L'Advisory Board si riunisce validamente qualunque sia il numero dei presenti; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Advisory Board si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Articolo 13

Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

1. Il Consiglio Generale nomina un Organo di Controllo, anche monocratico, che resta in carico per 5 (cinque) esercizi e può essere confermato solo per una volta consecutiva. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.
2. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
5. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
7. Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio Generale provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 18 del presente statuto.

Articolo 14

Direttore

1. Il Direttore della Fondazione è nominato, ove opportuno, dal Consiglio Generale su proposta del Presidente, tra persone di comprovata esperienza amministrativa. Il Direttore resta in carica 5 (cinque) esercizi e può essere riconfermato.
2. Il Direttore è responsabile operativo della Fondazione e provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della medesima, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative. Egli dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio Generale, nonché agli atti del Presidente.
3. In particolare il Direttore:
 - a) sovrintende al funzionamento della Fondazione e predispone l'organizzazione degli uffici della Fondazione;
 - b) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale;
 - c) predispone le bozze di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Presidente per l'approvazione da parte del Consiglio Generale.

Articolo 15

Dipartimenti

1. Il Presidente propone, ove opportuno, al Consiglio Generale l'istituzione dei Dipartimenti della Fondazione; in sede di proposta, il Presidente ne definisce compiti, articolazione funzionale e strutturazione complessiva.
2. I Dipartimenti della Fondazione sono unità operative e scientifiche della Fondazione, volte a dare sempre più concreta attuazione alle finalità della Fondazione, diversificando le attività in relazione alle aree scientifiche di competenza, potendo a tale fine interagire con tutti quei soggetti nazionali ed internazionali che abbiano competenza sui campi di ricerca direttamente o indirettamente connessi al Dipartimento.

Articolo 16

Fondo di dotazione

1. Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Articolo 17

Risorse

1. La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:
 - a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
 - b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore Promotore, dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - c) da altri contributi pubblici e privati;
 - d) da donazioni e lasciti testamentari
 - e) dalle rendite patrimoniali;
 - f) dall'attività di raccolta fondi.
2. Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.
3. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.
4. La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguire lo scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'articolo 3.

Articolo 18

Patrimoni destinati

1. Il Presidente può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della

Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

Articolo 19

Esercizio finanziario e bilancio

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il Consiglio Generale approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio Generale approva il bilancio consuntivo entro il 30 Giugno.
3. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
4. Il Presidente documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.
5. Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio Generale approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.
6. Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 20

Libri obbligatori

1. La Fondazione deve tenere:
 - a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Generale;
 - b) il libro delle determinazioni del Presidente;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Advisory Board, ove istituito;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Presidente.

Articolo 21

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio Generale, che individua anche il liquidatore ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 22

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili

F.to
Cucinella Mario
Antonino Ferrara notaio

Spettabile
Fondazione SOS School of Sustainability
Via Carlo Poma, 52
20100 - Milano

Milano, lì 12 luglio 2023

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/200

Il sottoscritto ALESSANDRO GALLI nato a Milano il 18 gennaio 1967, c.f.: GLL LSN 67A18 F205C, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo monocratico, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

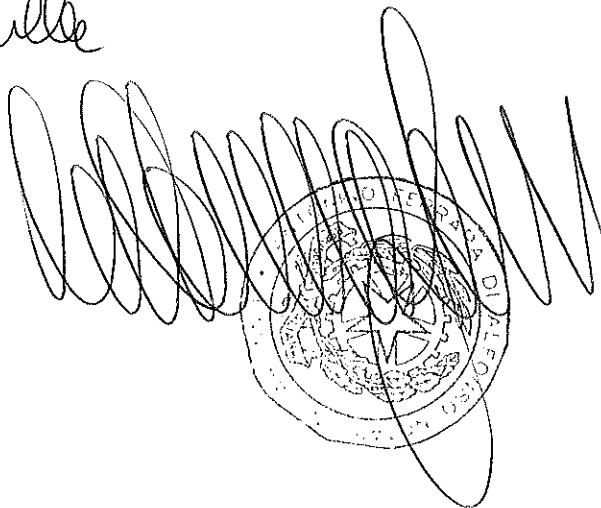
- di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 166705 con D.M. del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 17 luglio 2021;
- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. . IFL0007151 contratta con AIG Europe Limited Rappresentanza Generale per l'Italia, che prevede il seguente massimale euro 3.000.000,00.

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo (monocratico) nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Radio Control



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.